

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

ALLEGATO 2 AL PIANO- SEZIONE PTPCT 2023/2025
Gestione del rischio

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE GENERALI E SPECIFICHE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
1 - Area Acquisizione e gestione del personale	1) Conferimento di incarichi extraistituzionali	Input: 1-Richiesta interessato Attività: 1-Verifica sussistenza presupposti. 2-Rilascio autorizzazione 4-Inserimento dati Perla Pa Output: 1-Rilascio autorizzazione	1- Mancata o incompleta verifica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare i soggetti particolari. 2- Omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	Regolamento Interno ai sensi ex articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001 Anagrafe delle Prestazioni Pubblicazione sul sito istituzionale CONTROLLO – TRASPARENZA – REGOLAMENTAZIONE-COMPORTAMENTO-ADEGUATEZZA COMPETENZA DEL PERSONALE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Si tratta di procedimento interno all'ente Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	Dichiarazione preventiva insussistenza potenziali conflitti interesse anche ex D.lgs. 39/2013 – MISURA CONTROLLO Verifiche e completamento delle procedure nel rispetto della normativa vigente – MISURA REGOLAMENTAZIONE Adempimento di trasparenza nel sito istituzionale – MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO			
	2) Reclutamento del personale mediante concorso pubblico	Input: 1-Iniziativa d'ufficio Attività: 1-Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto. 2- Bando di concorso 3-Nomina della commissione. 4-Valutazione delle prove Output: 1-Assunzione	1-Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'avviso 2-Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione 3-Violazione del principio di segretezza e riservatezza 4-Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	Regolamento Interno Art. 35 Dlgs 165/2001 Pubblicazione sul sito istituzionale CONTROLLO – TRASPARENZA – REGOLAMENTAZIONE- ADEGUATEZZA DEL PERSONALE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale	M		Verifiche e completamento delle procedure nel rispetto della normativa vigente – MISURA REGOLAMENTAZIONE Adempimento di trasparenza nel sito istituzionale – MISURA TRASPARENZA Verifica oggettiva sulle reali necessità di copertura dei posti attraverso l'acquisizione del Parere revisore dei conti. CONTROLLO Partecipazione all'istruttoria di una pluralità di soggetti in funzione di una maggiore trasparenza – MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO-

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						<p>rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>			<p>Regolazione dell'esercizio della discrezionalità: Nell'atto di approvazione del bando: previsione di requisiti il più possibile oggettivi, compatibilmente con la professionalità richiesta e aderenza alla disciplina regolamentare. Nel provvedimento di ammissione dei candidati: indicazione analitica della corrispondenza dei requisiti posseduti alle norme del bando MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO- MISURA FORMAZIONE-MISURA DISCIPLINA CONFLITTO D'INTERESSI – MISURA REGOLAMENTAZIONE</p>
	3) Procedura di personale mediante mobilità esterna	<p>Input:</p> <p>1-Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>1-Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto.</p> <p>2- Bando di concorso</p> <p>3-Nomina della commissione.</p> <p>4-Valutazione delle prove</p> <p>Output:</p>	<p>1-Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'avviso</p> <p>2-Disomogeneità durante la selezione</p> <p>3-Violazione del principio di segretezza e riservatezza</p>	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	<p>Regolamento Interno</p> <p>Art. 35 Dlgs 165/2001</p> <p>Pubblicazione sul sito istituzionale</p> <p>CONTROLLO – TRASPARENZA – REGOLAMENTAZIONE-COMPORTAMENTO-ADEGUATEZZA COMPETENZA DEL PERSONALE</p>	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività</p>	M		<p>Verifiche e completamento delle procedure nel rispetto della normativa vigente – MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>Adempimento di trasparenza nel sito istituzionale – MISURA TRASPARENZA</p> <p>Verifica oggettiva sulle reali necessità di copertura dei posti attraverso l'acquisizione del Parere revisore dei conti. CONTROLLO</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		1-Assunzione	4-Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari			<p>esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>			Partecipazione all'istruttoria di una pluralità di soggetti in funzione di una maggiore trasparenza – MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO- MISURA REGOLAMENTAZIONE
	4) Incarichi di Posizione Organizzativa	<p>Input: 1-Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1-Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto.</p> <p>Output: 1-Attribuzione della posizione</p>	<p>1-Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'avviso</p> <p>2-Disomogeneità delle valutazioni durante la valutazione</p> <p>3-Violazione del principio di segretezza e riservatezza</p>	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	<p>Regolamento Interno Art. 35 Dlgs 165/2001</p> <p>Pubblicazione sul sito istituzionale</p> <p>CONTROLLO – TRASPARENZA – REGOLAMENTAZIONE- COMPORTEMENTO- ADEGUATEZZA COMPETENZA DEL PERSONALE</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività</p>	M	<p>Ridotta discrezionalità e predeterminazione dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo. Rischio medio (M)</p>	<p>Verifiche e completamento delle procedure nel rispetto della normativa vigente – MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>Adempimento di trasparenza nel sito istituzionale – MISURA TRASPARENZA</p> <p>Verifica oggettiva sulle reali necessità di copertura dei posti attraverso l'acquisizione del Parere</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						<p>esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>			<p>revisore dei conti. CONTROLLO</p> <p>Partecipazione all'istruttoria di una pluralità di soggetti in funzione di una maggiore trasparenza – MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO- MISURA</p> <p>Regolazione dell'esercizio della discrezionalità: Nell'atto di approvazione del bando: previsione di requisiti il più possibile oggettivi, compatibilmente con la professionalità richiesta e aderenza alla disciplina regolamentare. Nel provvedimento di ammissione dei candidati: indicazione analitica della corrispondenza dei requisiti posseduti alle norme del bando MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO- MISURA FORMAZIONE-MISURA DISCIPLINA CONFLITTO D'INTERESSI – MISURA CODICE DI COMPORTAMENTO</p>
	5) Progressioni di carriera	<p>Input: 1-Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1-Definizione dei requisiti</p>	1-Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	Regolamento Interno Art. 35 Dlgs 165/2001 Pubblicazione sul sito istituzionale	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2) grado di discrezionalità del decisore	M	Ridotta discrezionalità e predeterminazione dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo.	<p>Adempimenti di trasparenza: pubblicazione del bando: MISURA TRASPARENZA</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		<p>richiesti per la copertura della progressione. 2-Avviso della progressione 3-Nomina della commissione. 4-Valutazione dei candidati</p> <p>Output: 1-Attribuzione della progressione</p>	dipendenti/candidati particolari		<p>CONTROLLO TRASPARENZA - REGOLAMENTAZIONE-COMPORTAMENTO-ADEGUATEZZA COMPETENZA DEL PERSONALE</p>	<p>interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>		Rischio medio (M)	<p>Regolazione della discrezionalità: nell'atto di approvazione del bando: indicazione analitica della corrispondenza dei requisiti richiesti con quelli previsti dalle norme regolamentari; indicazione analitica dell'avvenuta determinazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione. In sede di formazione della graduatoria: indicazione analitica delle motivazioni della decisione e delle norme che la sorreggono; creazione di griglie per la valutazione dei candidati. MISURA CODICE CI COMPORTAMENTO - MISURA DISCIPLINA CONFLITTO D'INTERESSI - MISURA REGOLAMENTAZIONE</p>
	6) Relazioni sindacali (informazioni, ecc)	<p>Input: 1-Iniziativa d'ufficio/domanda interessato</p> <p>Attività:</p>	1-Pressioni finalizzate alle agevolazioni di carattere economico o giuridico agevolare per	Area Amministrativa - Responsabile del Servizio	<p>1-Pubblicazione dell'esito della contrattazione decentrata</p> <p>CONTROLLO TRASPARENZA -</p>	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore</p>	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Si tratta di procedimento interno all'ente.	<p>Rispetto del CCNL e delle circolari applicative interne. MISURA TRASPARENZA-MISURA CODICE DI COMPORTAMENTO/CODICE ETICO</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		1-Svolgimento incontri, relazioni Output: 1-Verbale	categorie di dipendenti 2-Violazioni di norme		REGOLAMENTAZIONE-COMPORTAMENTO-ADEGUATEZZA COMPETENZA DEL PERSONALE	interno alla PA: RISCHIO BASSO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO		Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	
	7)Gestione giuridica del personale	Input: 1-Iniziativa d'ufficio/domanda interessato Attività: 1- Istruttoria	1-Omessa vigilanza 2-Omessa segnalazione alle autorità competenti	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	1- Organizzazione informatizzata controlli presenze CONTROLLO TRASPARENZA	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2)grado di discrezionalità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Si tratta di procedimento	Rispetto del CCNL e delle circolari applicative interne. MISURA TRASPARENZA-MISURA CODICE DI COMPORTAMENTO/CODICE ETICO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

	(permessi, ferie, ecc.)	Output: 1- Provvedimento di concessione/diniego	3-Rilascio autorizzazioni per concessioni aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti 4-False attestazioni della presenza in servizio 5-Omessi controlli		REGOLAMENTAZIONE-COMPORTAMENTO-ADEGUATEZZA COMPETENZA DEL PERSONALE	del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO		interno all'ente Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	
2 - Area Contratti pubblici Affidamento di lavori beni e servizi -	1)Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Redazione di uno studio di	1-Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel	Area Amministrativa - Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili dei Servizi	Applicazione dell'Art. 3 e 28 del D.Lgs. 50/2016 - MISURA CONTROLLO - MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2)grado di discrezionalità		I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano,	Corretta qualificazione giuridica dell'oggetto dell'appalto - MISURA CONTROLLO, MISURA REGOLAMENTAZIONE Corretta quantificazione dell'importo dell'appalto

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		<p>fattibilità o progetto preliminare nel caso di lavori/servizi</p> <p>Output: 1) Individuazione delle specifiche tecniche dei lavori, delle forniture e dei beni.</p>	<p>disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.</p> <p>2-Definizione delle specifiche tecniche eccessivamente dettagliata, o troppo generica.</p> <p>3- Confezionamento funzionale alle caratteristiche di un preconstituito operatore economico</p>		<p>Art. 35 del D. Lgs. 50/2016" MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>Regolamento Contratti MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE.</p>	<p>del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>		<p>possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene Medio (M)</p>	<p>Revisione Regolamento Contratti – MISURA CONTROLLO, MISURA REGOLAMENTAZIONE</p>
	<p>Individuazione dei requisiti di accesso alla procedura di affidamento</p>	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività: 1)Individuazione dei requisiti</p>	<p>1-Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello</p>	<p>Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili dei Servizi</p>	<p>Applicazione delle normative esistenti MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE</p>	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO</p> <p>2)grado di discrezionalità</p>	<p>A</p>	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano,</p>	<p>Adempimenti di trasparenza. MISURA TRASPARENZA</p> <p>Pubblicazione del bando su Amministrazione Trasparente</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		tecnico-economici dei soggetti potenziali affidatari Output: 1)decisione	procedurale dell'affidamento degli appalti/concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto 2- Confezionamento funzionale alle caratteristiche di un precostituito operatore economico.			del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO		possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Il rischio si ritiene alto (A)	Regolazione della discrezionalità MISURA TRASPARENZA Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in ordine al tipo di procedura individuata per l'affidamento dell'appalto- MISURA TRASPARENZA , MISURA CONTROLLO , MISURA DISCIPLINA NEL CONFLITTO D'INTERESSI, REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON I RAPPRESENTANTI DI INTERESSI PARTICOLARI
	Requisiti di qualificazione	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività:	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al	Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili dei Servizi	D.Lgs. 50/2016, e normative specifiche MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità	M	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano,	1-Definire in via preliminare criteri di selezione per garantire un corretto uso della concorrenza. MISURA CONTROLLO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		<p>1) Definizione dei requisiti di accesso alla gara</p> <p>2) Preparazione preliminari di gara</p> <p>Output: 1) decisione</p>	<p>fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)</p>			<p>del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>		<p>possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene medio (M)</p>	<p>2- Rispetto dei tempi di Pubblicazione – MISURA TRASPARENZA</p>
	<p>Requisiti di aggiudicazione</p>	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p>	<p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a</p>	<p>Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili dei Servizi</p>	<p>Art. 95 D.Lgs 50/2016 MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO</p> <p>2) grado di discrezionalità</p>	A	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano,</p>	<p>Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		1) Espletamento di procedure di gara pubblica Output: 1)decisione	favorire un'impresa			del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO		possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	più vantaggiosa. MISURA CONTROLLO, TRAPSARENZA, CODICE DI COMPORTAMENTO MISURA MISURA DI MISURA
	Valutazione delle offerte	Input: 1)iniziativa d'ufficio; Attività: Valutazione dell'offerta	1-Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve	Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili del Servizi	Art 95 D.Lgs. n. 50/2016 MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano,	1-Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte. MISURA CONTROLLO, MISURA MISURA

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		Output: Verbale di gara	<p>attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p> <p>2-Elevata discrezionalità della commissione giudicatrice nello specificare i criteri di valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose</p>			<p>del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO</p>		possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	<p>TRASPARENZA, MISURA REGOLAMENTAZIONE Verifica di conflitto d'interessi Commissione e rotazione dei componenti delle commissioni secondo professionalità</p> <p>MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA, MISURA REGOLAMENTAZIONE, MISURA DISCIPLINA CONFLITTO D'INTERESSI</p>
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Input: 1)iniziativa d'ufficio; Attività: Valutazione delle anomalie	1-Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto	Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili dei Servizi	Art. 97 D.Lgs. n. 50/2016 MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2)grado di discrezionalità	B	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano,	1-Adozione di procedure standardizzate per la rilevazione e la contestazione di eventuali anomalie delle offerte. MISURA DI CONTROLLO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		Output: Verbale di gara	il profilo procedurale			<p>del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO</p>		possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	
	Procedure negoziate	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Individuazione	1)Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili dei Servizi	Art. 63 D.Lgs. n. 50/2016 MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano,	1)Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato 2) Osservanza del principio della rotazione degli inviti MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA,

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura negoziata 2) Selezione degli operatori da invitare secondo le modalità previste dall'art. 36 comma 2 lett. b) e C) del d.lgs. 50/2016 Output: 1)affidamento della prestazione	2)Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza			del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO		possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	MISURA REGOLAMENTAZIONE
	Affidamenti diretti	Input: 1)iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Individuazione	1-Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili dei Servizi	1)Riferimento normativo allo specifico articolo del d.lgs 50/2016 MISURA REGOLAMENTAZIONE, MISURA CONTROLLO	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano,	1-Adozione di procedure standardizzate con obbligo di motivazione specifica circa la ricorrenza dei presupposti atti a legittimare l'affidamento diretto dell'appalto. MISURA

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		<p>dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto (contratti inferiori ai € 40.000 o altra soglia ex L. n. 120/2020) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del d.lgs. 50/2016, nel rispetto delle linee guida dell' ANAC n. 4;</p> <p>2) affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche (Consip MEPA)</p> <p>3) adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell'affidamento nel rispetto delle linee guida dell' ANAC n. 4 e delle circolari interne.</p> <p>Output:</p>			<p>Riferimento alla disciplina regolamentare interna.</p> <p>MISURA REGOMENTAZIONE</p>	<p>del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO</p>		<p>possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)</p>	<p>CONTROLLO, MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>2)Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi di collaborazione, quale condizione costitutiva dell'efficacia e della decorrenza dei medesimi contratti di collaborazione MISURA TRASPARENZA</p> <p>3)Utilizzo del sistema START MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO</p> <p>4)Controlli successivi: Verifica del ricorso al MEPA, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente; MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO</p>
--	--	--	--	--	---	---	--	--	---

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		1)affidamento della prestazione							
	Revoca del bando	<p>Input: 1)iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività: 1) Nuova valutazione dei bisogni e delle modalità per il loro soddisfacimento o valutazione di circostanze sopravvenute</p> <p>Output: 1)revoca del bando</p>	1) Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili del Servizi	1- Norme specifiche MISURA REGOLAMENTAZIONE	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p>	B	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (B)	1)Obbligo di motivazione specifica dei presupposti di fatto e di diritto fondanti la revoca di un bando di appalto e di pubblicazione dell'inerente provvedimento MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO			
	Redazione del cronoprogramma	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività: 1) Valutazione dei tempi e condizioni di esecuzione della prestazione 2) Determinazione delle clausole contrattuali sui tempi e condizioni di esecuzione</p> <p>Output: verbali di verifica della esecuzione contrattuale</p>	1) Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili del Servizi	Artt. 101, 108 Dlgs 50/2016- MISURA CONTROLLO	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p>	M	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene medio (M)	1- Rispetto della tempistica di espletamento dell'appalto stabilita negli atti di gara e nel contratto. MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	<p>Input: 1)iniziativa d'ufficio o di parte</p> <p>Attività: 1)Approfondita Verifica dei presupposti di fatto e di diritto per ricorrere alla modifiche delle condizioni contrattuali così come previste dall'art 106 del d.lgs. 50/2016</p> <p>Output: 1)Comunicazione e all'Anac secondo i tempi previsti dall'art. 106</p>	1-Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili del Servizi	Art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 – MISURA DI CONTROLLO	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO</p>	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	1)Obbligo di pubblicazione delle principali informazioni integrative in materia di aggiudicazione, tempi di esecuzione e costi unitari degli appalti di lavori, servizi e forniture 2)Puntuale comunicazione all'Anac nei tempi richiesti ove previsto MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO			
	Subappalto	<p>Input:</p> <p>1) Autorizzazione al subappalto</p> <p>Attività:</p> <p>1) Verifica dei presupposti di diritto (art. 105 del d.lgs. 50/2016)</p> <p>Output:</p> <p>1) verbali di verifica della esecuzione contrattuale 2) Controlli sui subappaltatori 3) verbali di identificazione del personale addetto al lavoro o ai servizi</p>	<p>1) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</p> <p>2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</p>	Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili del Servizi	Art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 - MISURA CONTROLLO	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO</p>	A	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)</p>	<p>1) Controllo dei requisiti generali ed economico professionali di tutti gli operatori economici assegnatari di subappalti MISURA CONTROLLO</p> <p>2) Obbligo di pubblicazione delle principali informazioni integrative in materia di aggiudicazione, tempi di esecuzione e costi unitari degli appalti di lavori, servizi e forniture MISURA TRASPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO			
	Gestione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	<p>Input:</p> <p>1) comunicazione del Direttore dei lavori al RUP</p> <p>Attività:</p> <p>1) eventuale richiesta del RUP di costituzione della Commissione ex art. 205 d.lgs. 50/2016)</p> <p>2) eventuale costituzione Commissione (art. 205 e 206 d.lgs. 50/2016) o eventuale relazione del RUP</p> <p>3) Avvio della proposta di accordo da parte del RUP e/o da parte dell'esperto, previa richiesta del RUP</p> <p>Output:</p>	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, allo scopo di avvantaggiare la ditta esecutrice.	Area Amministrativa – Area Tecnica- Area Finanziaria - Responsabili del Servizi	Artt. 205 e ss. D.Lgs. n. 50/2016 MISURA CONTROLLO	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO</p>	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	<p>1)Puntuale applicazione della normativa .MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>2)Indagine approfondita sulla sussistenza delle riserve e sulla congruità del valore economico. MISURA CONTROLLO</p> <p>3)Acquisizione della dichiarazione dell'insussistenza delle cause di incompatibilità qualora sia nominato un esperto esterno MISURA CONTROLLO MISURA TRASPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		accettazione o reiezione della proposta dalle parti				6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO			
3 – Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1-Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia suap)	Input: 1)Ricezione atto Attività 2) Valutazione tecnica e/o controllo ove previsto Output 1)Rilascio autorizzazione	1- Rilascio di permessi, autorizzazioni etc da parte del SUAP in mancanza delle condizioni previste, al fine di agevolare determinati soggetti	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	D.P.R. 445/2000 MISURA CONTROLLO	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio medio (M)	1-Definizione di procedure standardizzate e tracciabili in merito allo svolgimento del controllo sulle pratiche stabilite in determina MISURA CONTROLLO 2-Affidamento dei controlli incrociati su più uffici – MISURA CONTROLLO 3- Trasparenza negli atti adottati MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	2-Rilascio di autorizzazioni, concessioni e permessi (per es. paesaggistica)	Input: 1)Ricezione atto Attività 2) Valutazione tecnica e/o controllo ove previsto Output 1)Rilascio autorizzazione	1-Rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche in mancanza dei presupposti, al fine di agevolare determinati soggetti	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	D.P.R. 445/2000 MISURA CONTROLLO	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio medio (M)	1-Trasparenza negli atti adottati – MISURA TRASPARENZA 2 - Formalizzazione di checklist per accertamenti di residenza contenenti gli elementi minimi da controllare nel sopralluogo – MISURA CONTROLLO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
4 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle entrate: 1) procedure di accertamento 2) procedura di riscossione 3) procedura di versamento 4) gestione dei residui attivi	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) istruttoria Ouput: 1) accertamento dell'entrata e riscossione	1-Gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di entrate e/o omissione di adempimenti necessari. 2-Omessa approvazione dei ruoli. 3-Mancato recupero di crediti. 4-Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Area Finanziaria	1-Astensione in presenza del conflitto d'interessi - MISURA DISCIPLINA CONFLITTO D'INTERESSI	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente i poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio (M)	1- Verifica adeguatezza discipline regolamentari MISURA REGOLAMENTAZIONE 2-Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento MISURA CONTROLLO MISURA TRAPARENZA MISURA FORMAZIONE 3-Corretta gestione del processo MISURA CONTROLLO MISURA TRAPARENZA MISURA FORMAZIONE

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	Gestione delle spese: 1)procedere di impegno 2)procedura di liquidazione 3)procedura di ordinazione 4)procedura di pagamento 5) gestione dei residui passivi	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1)quantificazione e pagamenti Ouput: 1) pagamenti	1-Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti 2-Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria 3-Alterazione o omissione delle procedure di gestione delle spese allo scopo di favorire taluni soggetti	Area Finanziaria	1-Astensione in presenza del conflitto d'interessi - MISURA DISCIPLINA CONFLITTO D'INTERESSI	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente i poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio (M)	1-Verifica di tutte le richieste MISURA CONTROLLO 2-Rispetto norme di trasparenza Dlgs 33/2013 MISURA TRASPARENZA 3-Verifica documenti MISURA CONTROLLO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
Gestione del patrimonio	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) istruttoria e acquisizione dei dati</p> <p>Output: Pubblicazione dei dati relativi al patrimonio immobiliare</p>	1-Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio volto a favorire determinati soggetti	Area Tecnica – Responsabile del Servizio	Regolamenti dell'Ente – MISURA REGOLAMENTAZIONE	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p>	B	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente i poteri e competenze per alterare la concorrenza. Il rischio è stato ritenuto Basso.	<p>1-Verifica della adeguatezza del regolamento MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>2-Puntuale pubblicazione delle informazioni identificative del patrimonio immobiliare dell'ente MISURA TRASPARENZA</p>	

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
5- Area Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) Rilevazione del bisogno e inserimento nel programma degli incarichi 2) Nell'ambito della determina di affido, verifica dei presupposti di legittimità 3) Nell'ambito della determina di affido previsione di procedure comparative 4) Richiesta il parere all'organo di revisione 5) Pubblicazione sul sito web delle informazioni inerenti l'incarico 6) Nel caso di</p>	1-Affidamento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca "fiduciari" in assenza dei requisiti di legge e/o di regolamento 2- Mancato monitoraggio presenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità 3-Cumulo di incarichi in capo ad unico dirigente/funzionario o comunque dipendente comportante concentrazione di potere su un unico centro decisionale 3-Assenza dei presupposti programmatori e/o motivata verifica delle effettive carenze organizzative 4-Usò distorto e improprio della	Area Amministrativa – Responsabile del servizio	Regolamenti dell'Ente – MISURA REGOLAMENTAZIONE	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p>	M	L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. Rischio MEDIO	<p>1-Obbligo di motivazione puntuale circa la ricorrenza dei presupposti di legge stabiliti nell'art. 7 c.6 del D.Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento all' attestazione di carenza di professionalità interne; MISURA REGOLAMENTAZIONE 2-Nell'avviso selettivo, definizione di criteri oggettivi per il conferimento dell'incarico MISURA REGOLAMENTAZIONE 3-Nel verbale della selezione: indicazione analitica delle modalità di svolgimento della selezione e dell'avvenuta applicazione dei criteri predefiniti. MISURA REGOLAMENTAZIONE 4- Obblighi di trasparenza ex art. 15 d.lgs. n. 33/2013. La pubblicazione delle informazioni è condizione di efficacia dell'atto MISURA TRASPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		incarichi di consulenza superiori a € 5.000 effettuare la comunicazione alla Corte dei Conti Output: 1) sottoscrizione contratto	discrezionalità (richiesta di requisiti eccessivamente dettagliati o generici) 5-Eccessiva discrezionalità, nella fase di valutazione dei candidati, con attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati.			6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
6 - Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1- Concessione di contributi ad associazioni o enti	Input: 1) pubblicazione avviso pubblico/ Ricezione istanza di cooperazione o collaborazione Attività: 1) ricezione istanze 2) istruttoria del procedimento Output: 1) pubblicazione graduatoria /Eventuale adesione proposta di cooperazione o collaborazione	Insufficiente trasparenza nell'attribuzione e nella quantificazione dei contributi.	Area Amministrativa – Responsabile del servizio	Regolamento MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio Medio	1-Puntuale applicazione del regolamento comunale per erogazione di contributi. MISURA REGOLAMENTAZIONE 2- Pubblicazione degli atti MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						<p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>			
	1-Erogazione contributo Regione Toscana per superamento barriere architettoniche	<p>Input: 1)domanda dell'interessato</p> <p>Attività: 1)esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente</p> <p>Output: 1)accoglimento/ rigetto della domanda</p>	Omessa verifica dei requisiti, al fine di favorire un determinato soggetto. Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento	Area Amministrativa – Responsabile del servizio	Regolamento MISURA REGOLAMENTAZIONE	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p>	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente i poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto moderato (M)	1)Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						<p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>			
	SCIA avvio modifica subingresso cessazione attività produttiva commerciale	<p>Input: 1) iniziativa di parte</p> <p>Attività: 1) istruttoria</p> <p>Output: 1) Conclusione del procedimento con relazione finale</p>	<p>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</p> <p>Non rispetto delle scadenze Temporali</p>	Area Amministrativa – Responsabile del servizio	Legge di riferimento MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale</p>	M	<p>Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente i poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto moderato (M)</p>	<p>1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA</p> <p>2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA</p> <p>3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						<p>rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>			
7 - Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni pubblico spettacolo	1- Ricezione istanza 2- Verifica completezza documentazione e 3-Rilascio provvedimento finale	1- Interpretazione indebita delle norme 2- Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione e 3-Abuso nel rilascio di autorizzazioni con il fine di agevolare taluni soggetti.	Area Amministrativa – Responsabile del servizio	Legge di riferimento - Regolamento MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO, MISURA REGOLAMENTAZIONE	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo</p>		Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente i poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto moderato (M)	<p>1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>3)Procedura formalizzata e informatizzata MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						<p>decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--